

Rapporto

numero

5509 R

data

1° dicembre 2004

Dipartimento

SANITÀ E SOCIALITÀ

Concerne

della Commissione della legislazione sul messaggio 20 aprile 2004 concernente la modifica della Legge sul sostegno e il coordinamento delle attività giovanili (legge giovani) del 2 ottobre 1996 per ancorare, alla stessa, il Forum cantonale dei Giovani

Con il presente messaggio il Consiglio di Stato propone di ancorare nella Legge giovani il Forum cantonale dei Giovani che è giunto alla sua quarta edizione in forma sperimentale. Come si può constatare dalle tabelle allegate al messaggio, in Svizzera sono oggi attivi numerosi Parlamenti cantonali dei giovani.

INTRODUZIONE

Della problematica di creare un Consiglio dei giovani a livello cantonale se ne parla già da parecchio tempo. In effetti, nel settembre del 1996 l'on. Fulvio Pezzati per il Gruppo parlamentare del Partito popolare democratico aveva presentato una mozione che andava in questa direzione. Nel luglio del 1997 il Consiglio di Stato aveva risposto favorevolmente alle suggestioni poste e in seguito, nell'aprile 2001, si tiene il primo Forum cantonale dei Giovani alla presenza di circa 150 giovani. Nei successivi Forum la partecipazione oscilla fra le 100 e le 140 presenze.

I temi trattati in questi primi quattro Forum sono stati: "Quali spazi per i giovani"; "Quale reale partecipazione dei giovani in Ticino nella società, nelle associazioni, nella scuola e sul posto di lavoro?"; "L'ecologia: il nostro impegno per assicurare un mondo più vivibile ai giovani di domani"; "Integrazione: gli altri siamo noi!".

Tutte queste prime quattro edizioni sono state organizzate senza che vi fosse una vera e propria base legale che legittimasse questi Forum. A questo proposito nel 2002 il Consiglio di Stato nel suo rapporto sulle risoluzioni adottate dal secondo Forum cantonale dei Giovani si è espresso favorevolmente alla richiesta di ancorare questo Forum alla Legge giovani entrata in vigore nel 1996. Il Consiglio di Stato con il messaggio in oggetto, formula una proposta concreta che tiene conto dei principi di sussidiarietà su cui si fonda l'attuale Legge giovani. Fino ad oggi, e in attesa di ancorare il Forum alla legge, il Consiglio di Stato ha garantito un appoggio di carattere finanziario e anche inizialmente organizzativo.

LAVORI COMMISSIONALI

La Commissione della legislazione si è chinata durante più riunioni su questo tema e ha effettuato alcune audizioni: il 1° settembre 2004 la direttrice del DSS avv. Patrizia Pesenti e il Capo dell'Ufficio dei giovani, della maternità e dell'infanzia sig. Ivan Pau-Lessi; il 29 settembre 2004 due membri del Comitato organizzativo del Forum sig.re Lilith Bernasconi

e Elena Nuzzo, e il Segretario dell'ultimo Forum cantonale dei giovani sig. Guy Bettini (Pro Juventute).

Durante queste audizioni sono emersi alcuni aspetti:

- Alcuni membri della Commissione hanno messo in risalto come, per esperienza diretta, questi Forum si siano trasformati in alcuni casi in **luogo privilegiato per attaccare le istituzioni**. La stessa Consigliera di Stato durante l'audizione del 1° settembre 2004 ammette che durante il primo Forum si sono manifestati dei problemi e a suo avviso la situazione è in seguito migliorata grazie a degli accorgimenti che sono stati introdotti. L'ultimo Forum cantonale dei giovani ha potuto contare sull'appoggio di Pro Juventute. Per evitare delle prese di posizioni monodirezionali, con lo scopo ultimo di attaccare le istituzioni e che non necessariamente rappresentano la visione di tutti i giovani, è utile ricordare che gli organizzatori devono sempre attenersi agli **obiettivi principali del Forum** che sono:
 1. favorire il più possibile la partecipazione politica dei giovani, motivandoli a interessarsi alla *res pubblica*, nonché far **conoscere loro i meccanismi della democrazia** e i processi decisionali;
 2. **favorire un incontro tra giovani** positivo e strutturato in base a regole determinate;
 3. approfondire attraverso i diversi gruppi di lavoro il tema trattato durante il Forum. Vi è dunque una **funzione educativa**.

Ci si può chiedere se questi obiettivi siano sempre stati presenti nei Forum fino ad oggi organizzati. Per questo motivo la Commissione intende evidenziarli maggiormente, in particolare la conoscenza del funzionamento del nostro sistema democratico, proponendo una leggera modifica dell'art. 11b (nuovo), cpv. 2.

- Timori che ancorando il Forum cantonale dei giovani nella Legge esso acquisisca **potere decisionale**. La Consigliera di Stato ha confermato che il Forum cantonale dei giovani (sulla base della proposta in discussione) non ha né una funzione decisionale, né una funzione consultiva. Esso ha unicamente un ruolo partecipativo e propositivo. Questo aspetto è presente nella proposta di modifica della Legge all'art. 11b cpv. 3 **"Il Consiglio di Stato riconosce funzione propositiva al Forum e si impegna a rispondere alle risoluzioni da esso adottate e a concordare le modalità di dialogo"**.
- **Aspetti finanziari**. I Forum dei giovani fino ad oggi organizzati hanno potuto beneficiare annualmente di contributi finanziari (circa fr. 35'000.- all'anno). Attualmente questo finanziamento avviene attraverso il Fondo della lotteria intercantonale e attraverso un centro di costo per le attività di Infogiovani (stampati e pubblicazioni). In futuro, sulla base della proposta governativa (art. 11c - nuovo) per l'organizzazione del Forum il Consiglio di Stato potrà continuare a concedere un aiuto attraverso un sussidio ad un ente di diritto privato. Nel scegliere questo ente il Consiglio di Stato dovrà tenere in considerazione una serie di **criteri di selezione** enumerati sempre nell'art. 11c - nuovo. Durante l'audizione dei rappresentanti dell'attuale Comitato organizzativo dei giovani ci è stato consegnato un Preventivo per il Forum 2005. La Commissione ha sollevato alcune perplessità su alcune voci di spesa di questo preventivo. Per questo motivo è stato richiesto al competente Ufficio cantonale un preavviso sul preventivo. Con lettera del 3 novembre 2004 ci è stato comunicato che il preventivo di spesa riconosciuto dal Cantone è stato ridotto da fr. 45'780.- (richiesta dei giovani) a fr. 36'954.- (diminuzione di circa il 20%). Alla base di questa riduzione vi sono due motivi: riduzione dell'importo riconosciuto alla segreteria e trasformazione della voce "indennità co-

mitato organizzativo" in "indennità di trasferta" e attribuzione di un importo inferiore. Sempre in ambito finanziario, il principio di sussidiarietà che caratterizza l'intervento dello Stato in questo genere di attività ha portato la Commissione a proporre una modifica dell'art. 11c cpv. 1 e dell'art. 11d (nuovo). La modifica proposta dalla Commissione ben si inserisce nello spirito generale della Legge. L'intervento dello Stato deve essere sussidiario e complementare. Per quanto riguarda l'importo che verrà riconosciuto, esso sarà inserito annualmente a preventivo dopo presa di conoscenza e, se del caso, correzione del preventivo sottoposto dagli organizzatori del Forum. La Commissione auspica che il controllo sul preventivo, così come fatto per il 2005, avvenga annualmente con rigore. Grazie a ciò la spesa fino a oggi sostenuta dal Cantone per sostenere il Forum resterà simile anche in futuro. Con la modifica legislativa proposta **non vi sarà aggravio finanziario per lo Stato**. Il Parlamento avrà poi modo di verificare l'entità dell'importo che si intende stanziare in sede di approvazione del preventivo cantonale.

- **Ente organizzatore:** durante l'audizione dei rappresentanti dell'attuale Comitato organizzativo dei giovani siamo stati informati che è stata formata un'Associazione Forum cantonale dei Giovani che ha quale scopo, fra gli altri, di promuovere il "Forum cantonale dei Giovani". La Commissione ha approfondito questo aspetto e sottolinea che l'organizzazione del Forum cantonale dei giovani, così come proposto nel messaggio governativo, non è appannaggio di un'Associazione prestabilita. In effetti, l'articolo 11c parla di un ente di diritto privato senza scopo di lucro che opera nel campo delle attività giovanili e che garantisce un supporto amministrativo, logistico e operativo all'organizzazione del Forum. I criteri che il Consiglio di Stato dovrà considerare per la scelta sono: esperienza nel campo dell'attività giovanili, entità delle risorse disponibili, definizione del progetto che deve precisare gli elementi che garantiscono la buona organizzazione del Forum e attraverso la definizione ed il rispetto di criteri di qualità quali ad esempio il regolamento interno, il programma dei lavori, i canali e contenuti informativi, le modalità per la scelta e l'esame del tema dell'anno, la modalità di gestione della giornata preparatoria e dell'assemblea plenaria e gli strumenti di valutazione della soddisfazione degli organizzatori e dei partecipanti al Forum. Infine, fra i criteri considerati vi è la qualifica dei referenti del progetto. La modifica di Legge proposta non fornisce dunque a nessuna Associazione il diritto acquisito di organizzare il Forum, ma potrebbero in futuro esserci più enti che postulano per l'organizzazione del Forum. In questo caso il Consiglio di Stato dovrà effettuare delle scelte sulla base dei criteri sopra enumerati, promuovendo se del caso anche una collaborazione fra gli stessi. Qualora dovesse essere un solo ente ad annunciarsi (come è il caso ora), quest'ultimo dovrà comunque soddisfare i requisiti minimi richiesti. Per un arricchimento del Forum stesso si auspica che siano più associazioni giovanili ad interessarsi al Forum garantendo così il più ampio coinvolgimento di giovani con visioni e opinioni anche differenti. Va precisato che il riconoscimento di organizzare il Forum può essere revocato qualora si fosse in presenza di inosservanze gravi dei termini che hanno determinato il riconoscimento del contributo annuale.
- **Età dei partecipanti.** La Commissione ritiene che per chiarezza i limiti d'età per partecipare al Forum debbano essere ancorati nella Legge. La Commissione propone dunque un emendamento dell'art. 11a (nuovo) lett. a).
Il Forum è dunque riservato in prevalenza ai giovani che non hanno ancora raggiunto l'età per esercitare il proprio diritto di voto. Si è voluta lasciare la possibilità di partecipare anche a chi ha compiuto i diciotto e i diciannove anni d'età per garantire una certa continuità al Forum. Inoltre, la fascia d'età proposta ha il pregio di associare giovani con interessi, preoccupazioni e strumenti di osservazione e di analisi vicini fra loro.

- È stato chiesto quale legame vi è con la **Sessione federale dei giovani**. Da parte dei rappresentanti dei giovani è stato detto che non vi è nessun legame e che al momento non è prevista nessuna collaborazione. A questo proposito una riflessione in merito va fatta, considerando che a questa Sessione partecipa anche una delegazione ticinese. Si dovrà verificare se ci sono le premesse affinché possa essere instaurata una collaborazione fra questi due gremi che sono entrambi attivi in ambito giovanile.

COMMENTO AI SINGOLI ARTICOLI

Riprendendo il contenuto del messaggio n. 5509 commentiamo i singoli articoli proposti, commentando anche gli emendamenti proposti dalla Commissione.

Articolo 5

Nessun commento particolare. Si tratta della definizione del finanziamento e per il Forum cantonale dei giovani si rimanda al capitolo IIIa che è oggetto della presente modifica legislativa.

Articolo 11a (nuovo)

La Commissione della legislazione propone un emendamento alla lettera a) del presente articolo. Si chiede di ancorare nella legge l'età dei giovani che hanno diritto di partecipare al Forum.

a) il riconoscimento del diritto di partecipare al Forum cantonale dei Giovani (in seguito: Forum) secondo le modalità stabilite dal Regolamento ai giovani dal quindicesimo al diciannovesimo anno di età residenti in Ticino;

La fascia d'età proposta corrisponde a quella indicata nel Messaggio governativo che è stata stabilita sulla base dell'esperienza fino ad oggi maturata.

Articolo 11b (nuovo)

Questo aspetto riprende il concetto di autodeterminazione presente nella legge. Quest'aspetto sottolinea il carattere sussidiario dell'intervento del Cantone, che non organizza attività giovanili "in proprio", ma al contrario sostiene e se del caso coordina quanto nasce "dal basso".

Nel definire lo scopo del Forum, la Commissione propone una leggera modifica del cpv. 2 per sottolineare maggiormente l'aspetto educativo di questo Forum che dovrebbe permettere ai giovani anche di meglio conoscere i meccanismi del nostro sistema democratico.

²*Esso [il Forum] ha lo scopo di avvicinare i giovani alla conoscenza dei meccanismi democratici e di motivarli a partecipare alle attività politiche, di favorire l'incontro e lo scambio di idee fra i giovani e tra questi e le autorità sui temi scelti dai giovani stessi.*

La Commissione auspica che a questi Forum possa partecipare una vasta cerchia di giovani che rappresenti le diverse sensibilità e idee presenti nei nostri giovani. Maggiore è la cerchia di giovani coinvolti, maggiore sarà la qualità e la ricchezza del dibattito all'interno del Forum.

Il cpv. 3, precisa che il Forum ha unicamente funzione propositiva e dunque non vincolante per l'Autorità.

Articolo 11c (nuovo)

Al cpv. 1, la Commissione propone un emendamento che sottolinea maggiormente il carattere sussidiario dell'intervento dello Stato. In effetti, il sussidio può essere concesso dal Consiglio di Stato se vi sono le condizioni per farlo.

¹*Per l'organizzazione del Forum il Consiglio di Stato ~~concede~~ **può concedere** un sussidio ad un ente di diritto privato senza scopo di lucro che opera nel campo delle attività giovanili e che garantisce un supporto amministrativo, logistico e operativo all'organizzazione del Forum.*

Nel cpv. 2 sono enumerati i criteri che permettono al Governo di effettuare una scelta dell'ente organizzatore.

Infine, il cpv. 3 rimanda al regolamento d'applicazione per ulteriori criteri di valutazione e di qualità del progetto. A questo proposito la Commissione chiede che nel Regolamento sia precisato che l'attribuzione del mandato d'organizzazione del Forum debba essere messo a concorso regolarmente (ad esempio ogni 3 anni), riservando al Consiglio di Stato il diritto di revoca di un riconoscimento anche dopo un solo anno nel caso in cui non fossero adempiuti i requisiti stabiliti. Nel caso in cui siano più enti a postulare per l'organizzazione del Forum il Consiglio di Stato potrà, qualora tutti rispettano i criteri richiesti, promuovere la collaborazione fra gli stessi o una rotazione fra gli enti ritenuti idonei.

Articolo 11d (nuovo)

In linea con la modifica proposta all'articolo precedente viene adeguato anche questo articolo.

*Il Consiglio di Stato ~~concede~~ **può concedere** per le spese di esercizio del Forum un contributo fisso stabilito annualmente a preventivo.*

Dopo attenta analisi dei costi legati al Forum, si può ritenere che anche in futuro per l'organizzazione saranno sufficienti i sussidi fino ad oggi erogati dallo Stato (circa fr. 35'000.- all'anno), senza dunque nessun aggravio di tipo finanziario.

Articolo 18 cpv. 2

Nessuna osservazione particolare.

CONCLUSIONE

Sulla base di quanto precede si può concludere quanto segue. Per quanto attiene alla proposta di modifica di Legge la Commissione ha apportato i seguenti emendamenti:

- art. 11a (nuovo): introduzione dei limiti dell'età nella Legge;
- art. 11 b (nuovo): ulteriore precisazione nella definizione dello scopo del Forum.
- art. 11c e d (nuovi): si è maggiormente sottolineato l'aspetto della sussidiarietà dell'intervento dello Stato e questo nel rispetto dello spirito della Legge stessa.

Inoltre dalle discussioni commissionali si è potuto far chiarezza sui seguenti punti:

- il Forum cantonale dei giovani non ha nessun potere decisionale. Ha unicamente funzione propositiva così come previsto all'art. 11b (nuovo);

- il diritto di organizzare il Forum non è appannaggio di un'Associazione prestabilita. La scelta sarà fatta sulla base degli enti che postuleranno per l'organizzazione tenendo conto dei criteri stabiliti all'art. 11c. Questo aspetto deve essere chiarito anche agli attuali organizzatori che hanno fondato l'Associazione Forum cantonale dei giovani;
- il contributo finanziario riconosciuto deve essere approvato dal Cantone dopo attento e rigoroso controllo. Le perplessità della Commissione sul Preventivo 2005 che ci è stato sottoposto direttamente dai giovani, sono state confermate anche dalla presa di posizione del competente ufficio cantonale che ha proposto di ridurre il preventivo di circa il 20%. L'intervento dello Stato deve comunque rimanere sussidiario e questo nello spirito della Legge stessa. La Commissione ritiene non si debba registrare nessun aggravio di tipo finanziario rispetto alla situazione attuale (costo medio annuo di circa fr. 35'000.-).

In Commissione è stata pure discussa la possibilità di non ancorare il Forum nella Legge continuando però nel contempo a garantire un finanziamento. Questa soluzione ha quale finalità quella di non legittimare un Forum che in futuro, attraverso una successiva modifica di legge, potrebbe assumere potere decisionale. A questo proposito occorre sottolineare che l'attuale impostazione di modifica della Legge non riconosce nessun potere decisionale a questo Forum. Una modifica in tal senso dovrebbe, se del caso, essere oggetto di un'ulteriore modifica di Legge e dunque sottoposta al Parlamento. Continuare a garantire un finanziamento al Forum, senza precisare le regole che lo stesso Forum deve rispettare per beneficiare dei sussidi statali, può mettere in difficoltà lo stesso Stato qualora dovesse intervenire. L'esistenza di una precisa base legale con i principi che vanno rispettati per poter ottenere il sussidio statale permette in ogni momento un intervento chiaro e trasparente del Consiglio di Stato sia sulla scelta dell'ente organizzatore, sia in caso di palese infrazione delle regole stabilite. Lo stesso Parlamento potrà svolgere il suo controllo in sede d'approvazione dei preventivi. Ricordiamo che in più occasioni il Consiglio di Stato ha appoggiato questa iniziativa (appoggio confermato anche oggi con il presente Messaggio) e che lo stesso Parlamento ha più volte ribadito di voler andare in questa direzione (ad esempio con la Legge giovani e con la mozione Pezzati approvata dal Consiglio di Stato). Rispetto alla situazione attuale, grazie alle modifiche proposte, vi è dunque un miglioramento in termini di trasparenza e chiarezza per quanto attiene all'organizzazione e al sostegno finanziario del Forum cantonale dei giovani.

Fatte queste considerazioni la maggioranza della Commissione della legislazione propone al Gran Consiglio approvare l'annesso disegno di legge.

Per la Commissione della legislazione:

Christian Vitta, relatore

Allidi-Cavalleri (con riserva) - Bertoli -

Bobbià (con riserva) - Carobbio W. - Dafond -

Duca Widmer - Genazzi - Ghisletta D. -

Jelmini - Menghetti - Pantani (con riserva) -

Pedrazzini - Quadri (con riserva)

Disegno di

LEGGE

sul sostegno e il coordinamento delle attività giovanili (legge giovani) del 2 ottobre 1996; modifica

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

- visto il messaggio 20 aprile 2004 n. 5509 del Consiglio di Stato;
- visto il rapporto 1° dicembre 2004 n. 5509 R della Commissione della legislazione,

d e c r e t a :

I.

La Legge sul sostegno e il coordinamento delle attività giovanili del 2 ottobre 1996 è modificata come segue:

Articolo 5

Finanziamento e mezzi

¹I progetti e i centri giovanili di regola si autofinanziano tramite mezzi propri o di terzi.

²Il Cantone può concedere prestazioni in natura, rispettivamente sussidi secondo la presente legge nei limiti stabiliti annualmente dal preventivo.

³Sono riservate le disposizioni del capitolo IIIa della presente legge.

Capitolo IIIa (nuovo) - Forum cantonale dei giovani

Articolo 11a (nuovo)

Principio

Il Cantone favorisce la partecipazione alla vita politica dei giovani attraverso:

- a) il riconoscimento del diritto di partecipare al Forum cantonale dei Giovani (in seguito: Forum) ai giovani dal quindicesimo al diciannovesimo anno di età residenti in Ticino;
- b) il finanziamento della sua organizzazione.

Articolo 11b (nuovo)

Forum cantonale dei Giovani

¹Il Forum è un progetto realizzato da giovani residenti nel cantone Ticino in base al principio dell'autodeterminazione.

²Esso ha lo scopo di avvicinare i giovani alla conoscenza dei meccanismi democratici e di motivarli a partecipare alle attività politiche, di favorire l'incontro e lo scambio di idee fra i giovani e tra questi e le autorità su temi scelti dai giovani stessi.

³Il Consiglio di Stato riconosce funzione propositiva al Forum e si impegna a rispondere alle risoluzioni da esso adottate e a concordare le modalità di dialogo.

Articolo 11c (nuovo)

Finanziamento

a) Principio

¹Per l'organizzazione del Forum il Consiglio di Stato può concedere un sussidio ad un ente di diritto privato senza scopo di lucro che opera nel campo delle attività giovanili e che garantisce un supporto amministrativo, logistico e operativo all'organizzazione del Forum.

²Nella scelta dell'ente il Consiglio di Stato terrà conto in particolare:

- a) dell'esperienza nel campo delle attività giovanili;
- b) dell'entità delle risorse disponibili;
- c) della definizione del progetto;
- d) della qualifica dei referenti del progetto.

³Ulteriori criteri di valutazione e di qualità del progetto, l'ordine di priorità e la procedura sono disciplinati dal regolamento di applicazione.

b) Sussidio

Articolo 11d (nuovo)

Il Consiglio di Stato può concedere per le spese di esercizio del Forum un contributo fisso stabilito annualmente a preventivo.

Articolo 18 cpv. 2

Ricorsi

²Le decisioni del Consiglio di Stato concernenti i sussidi sono definitive; contro le altre decisioni è dato ricorso al Tribunale cantonale amministrativo.

II. Entrata in vigore

¹Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, la presente modifica di legge è pubblicata sul Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

²Il Consiglio di Stato ne fissa la data d'entrata in vigore.